

Oggetto: dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Mons. A. Bacillieri” – Scuola dell’Infanzia, ai sensi dell’art. 20, comma 1 e 2, del D.Lgs 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”, per i fini di cui ai D.Lgs. n. 267/2000, n. 235/2012, n. 39/2013 e loro modifiche ed integrazioni.)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___) il _____, residente in _____, Cap. _____, _____ (___)

VISTO il D. lgs. 8 aprile 2013 n° 39 recante: “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190*”;

VISTO l’art. 20, comma 1, del D. lgs. 8 aprile 2013 n° 39 che prevede l’obbligo per interessato di presentare, all’atto del conferimento dell’incarico, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;

VISTO gli artt. 10 e 12, comma 1, del D.Lgs. n. 235/2012 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*”;

VISTO l’art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)*”;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall’ordinamento giuridico italiano, in particolare dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti e dall’art. 20, comma 5, del D. lgs. 8 aprile 2013 n° 39 sotto la propria responsabilità personale.

DICHIARA

- di non avere riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall’articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all’articolo 74 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all’articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l’importazione, l’esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- di non avere riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- di non avere riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346bis del codice penale;

- di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- che il tribunale non ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- di non trovarsi in situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n° 190”*;
- di non trovarsi nella situazione prevista dall’art. 1 comma 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)”* che recita *“Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.”*;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione;
- impegnarsi a presentare la dichiarazione sull’insussistenza di cause di incompatibilità con cadenza annuale;
- dichiara di essere informato, ai sensi e per effetti del GDPR - Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e autorizzo la pubblicazione della presente dichiarazione nel sito internet del Comune ai sensi di quanto disposto dall’art. 20, comma 3, del D. lgs 39/2013.

Bussolengo, _____

In fede

Allegati: Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.